

# IL BILANCIO

**INCONTRI E ASCOLTO**

MEROLA PRESENTERÀ IL BILANCIO DI METÀ MANDATO IN UNA SERIE DI INCONTRI CON DIVERSE ASSOCIAZIONI E POI CON UN DIBATTITO IN CONSIGLIO COMUNALE

## «Parcheeggi e burocrazia Mancano i progetti»

*Melegari (Ance): «Semplificare i procedimenti»*

**PROMOSSO** con riserva. Il presidente dell'Ance, Luigi Amedeo Melegari, giudica positivamente le prospettive che il sindaco Virginio Merola ha indicato di voler seguire da qui alla fine del suo mandato, nel 2016, soprattutto per quanto riguarda il campo degli investimenti. Ma all'appello, sottolineano i costruttori, mancano ancora diversi progetti che non possono rimanere troppo chiusi nel cassetto.

### Melegari, cosa vi è piaciuto delle parole di Merola?

«Apprezziamo molto il tono realistico adottato dal sindaco e lo sforzo che sta mettendo con la sua giunta per far uscire dalla crisi settori economici che operano nel mercato interno e in quello locale».

### Ma?

«Ma ci sarebbe piaciuto sentire qualcosa di più».

### Su quali aspetti?

«Un riferimento esplicito alla valorizzazione delle imprese locali negli appalti che hanno un valore sotto il milione di euro e qualche parola in più sulla semplificazione amministrativa: i procedimenti burocratici sono ancora troppo faticosi e la città ha bisogno di forte spinta su questo versante».

**Almeno c'è il capitolo trasporti: riapertura dei cantieri ex Civis, progetto per le reti di filobus, Sfm, People Mover.**

«Queste opere devono costituire l'ossatura del trasporto pubblico della città metropolitana, senza abbandonare il progetto del Passante Nord, visto che la tangenziale è ormai una problematica enorme per la città».

**Cosa manca del tutto, invece, dal progetto di governo da qui a fine mandato?**

### INFRASTRUTTURE

**«Bene su People Mover e filobus, ma bisogna fare anche il Passante Nord»**



**PRESIDENTE**  
Luigi Amedeo Melegari,  
numero uno dell'Ance

«Non ci sono state parole sul versante parcheggi. È riduttivo parlare solo della Staveco, tenendo conto che i progetti di cui abbiamo discusso prevedevano opere anche in piazza Roosevelt e all'ospedale Maggiore. Niente anche sul rilancio di quelli pertinenziali in centro e niente sulla variante al Piano generale del traffico per rendere possibili queste opere».

**Le risorse pubbliche però sono quelle che sono, cioè pari allo zero...**

«Nessuno si fa illusioni sull'abbondanza di soldi a disposizione. Giusto concentrarsi su sviluppi realistici, ma non bisogna perdere di vista l'idea di città futura e del suo sviluppo sul medio e lungo periodo».

### Che parte da dove?

«Dall'affrontare con slancio il tema della città metropolitana, dal passaggio alla fase operativa del piano di rigenerazione urbana collegato al Piano operativo comunale e da un ambizioso programma di housing sociale, in grado di dare ossigeno ai ceti più deboli. Ma di questo non abbiamo visto traccia».

**Insomma, il sindaco è promosso o bocciato?**

«Se non ci saranno risposte sui temi che poniamo il giudizio non sarà certo positivo. Il 2014 deve essere l'anno in cui si gettano le basi per le politiche di sviluppo di Bologna».

Andrea Zanchi